



Tribunale di Bologna

n. 43

DECRETO

n. 77 provv.

Oggetto: Servizio Ufficio Successioni e redazione atti pubblici.

- Viste le misure legislative e le circolari ministeriali in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica COVID-19 ed in particolare l'art. 87 del D.L. 17 marzo 2020 n. 18 e l'art. 36 del D.L. 8 aprile 2020 n. 23 in materia di prestazione lavorativa all'interno degli uffici pubblici che individuano il lavoro agile la modalità principale di erogazione dei servizi da parte delle pubbliche amministrazioni; nonché la Direttiva 2/2020 del Ministero della Pubblica Amministrazione che evidenzia che le attività di ricevimento pubblico o di erogazione diretta dei servizi al pubblico, ove indifferibili, sono prioritariamente garantite con modalità telematica o con modalità tale da escludere o limitare la presenza fisica negli uffici e che, nei casi in cui il servizio non possa essere reso con le predette modalità, gli accessi negli uffici devono essere scaglionati anche mediante prenotazione, assicurando che sia mantenuta un'adeguata distanza tra gli operatori pubblici e l'utenza, nonché tra gli utenti;
- Visti i Provvedimenti di questa Presidenza Prot. nn. 106/2020 del 9.3.2020, 119/2020 del 19.03.2020 e del 239/2020 del 10.04.2020 di regolamentazione degli accessi alla Cancellerie civili, penali ed amministrative, che limitano alle sole attività urgenti ed indifferibili, rimanendo così sospesi tutti gli altri servizi al pubblico sino all'11 maggio 2020;
- Ritenuta la necessità di prevedere modalità idonee a garantire il rispetto delle misure sanitarie prescritte per prevenire il contagio COVID-19 (peraltro in corso di realizzazione come rappresentato nella nota di questa Presidenza Prot. n. 1099 del 10 aprile u.s. indirizzata alla competenti Autorità giudiziarie, sanitarie e amministrative territoriali, al fine di consentire una ripresa ordinata di tutte le attività) secondo le indicazioni che proverranno dall'Autorità sanitaria Regionale;
- Considerato che lo specifico servizio al pubblico erogato dall'Ufficio Successioni (in particolare la redazione degli atti di accettazione di eredità con beneficio d'inventario, le rinunzie all'eredità, le accettazioni della carica di esecutore testamentario, gli atti notori, la redazione degli inventari) non può qualificarsi come attività indifferibile, anche tenuto conto che detti atti pubblici oltre a poter essere prorogati e quindi rinviati nella loro formazione, posso anche essere ricevuti dal Notaio. Si fa rinvio agli artt. 484, 519 e 702 c.c. che prevedono in via alternativa e paritaria le figure del notaio e del cancelliere territorialmente competente

SI DISPONE

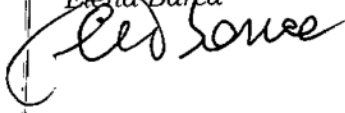
che i servizi erogati dall'Ufficio successione sono sospesi per tutto il periodo dell'emergenza così come fissato con Delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 della durata di 6 mesi, salvo diverse indicazioni normative in relazione all'evoluzione dell'emergenza pandemica.

Il presente provvedimento è immediatamente efficace.

Si comunichi all'interno del Tribunale e si pubblichi sul sito istituzionale.

Bologna, 20/04/2020

Il Dirigente
Elena Barca



Il Presidente del Tribunale
Francesco M. Caruso

